

Lazzaretto 2020

La struttura che il Sistema sanitario era riuscita a fornire era un vecchio lazzaretto del 1600 e come tale funzionava. Dopo tre anni senza cura, si era deciso che per salvarsi si poteva contare solo sulle forze del proprio corpo. Se guarivi uscivi, altrimenti le ultime cose che avresti visto sarebbero state le pareti scrostate di quel lazzaretto del 1600. Il morbo infettava ricchi e poveri, colti e analfabeti. Il cortile centrale, a seconda dell'ora, si trasformava in un tempio, una chiesa o in una moschea. In molti si aggrappavano a una fede riscoperta con l'inizio della malattia. Gli altri, semplicemente, attendevano. Solo la malattia era riuscita a ricordarci che siamo tutti uguali, persone con dei sogni, con degli affetti da proteggere. Chi non era come noi erano i robot lì fuori, pronti a sparare se qualcuno fosse uscito con 37,5 di febbre. Chiudo gli occhi. Vorrei che fossimo riusciti a capirlo prima del virus. Vorrei fosse stato così semplice. Siamo uomini, siamo umani.

Davide, 24 anni